



USAV settore Sperimentazione animale e valutazioni 25 agosto 2021

Rapporto sulla statistica della sperimentazione animale nel 2020

Nel complesso, nel 2020 sono stati impiegati meno animali da laboratorio rispetto all'anno precedente. Gli esperimenti con grave aggravio per gli animali sono tuttavia aumentati.

Nel 2020 sono stati impiegati 556 107 animali da laboratorio (nell'anno precedente: 572 069 animali), il che corrisponde a un calo del 2,8%. Dal 2015 l'utilizzo di animali a scopo di sperimentazione è diminuito costantemente e complessivamente del 18%.

Il numero di animali impiegati in esperimenti con grave aggravio (livello di gravità 3), pari a 19 712 unità, ha subito un incremento (nell'anno precedente: 18 290). Con 145 551 animali impiegati, gli esperimenti con aggravio medio (livello di gravità 2) sono diminuiti per la prima volta dal 2012 (nell'anno precedente: 158 124 animali).

In calo, nel 2020, gli animali impiegati a scopo di sperimentazione

Nel 2020, in Svizzera sono stati impiegati in totale 556 107 animali a scopo di sperimentazione, il che corrisponde ad una riduzione di circa 16 000 unità rispetto all'anno precedente. Il calo è paragonabile a quello dell'anno precedente. Negli ultimi cinque anni, il numero totale degli animali da laboratorio è diminuito in maniera costante e regolare. Allo stesso tempo si osserva soprattutto una riduzione degli esperimenti nella ricerca fondamentale.

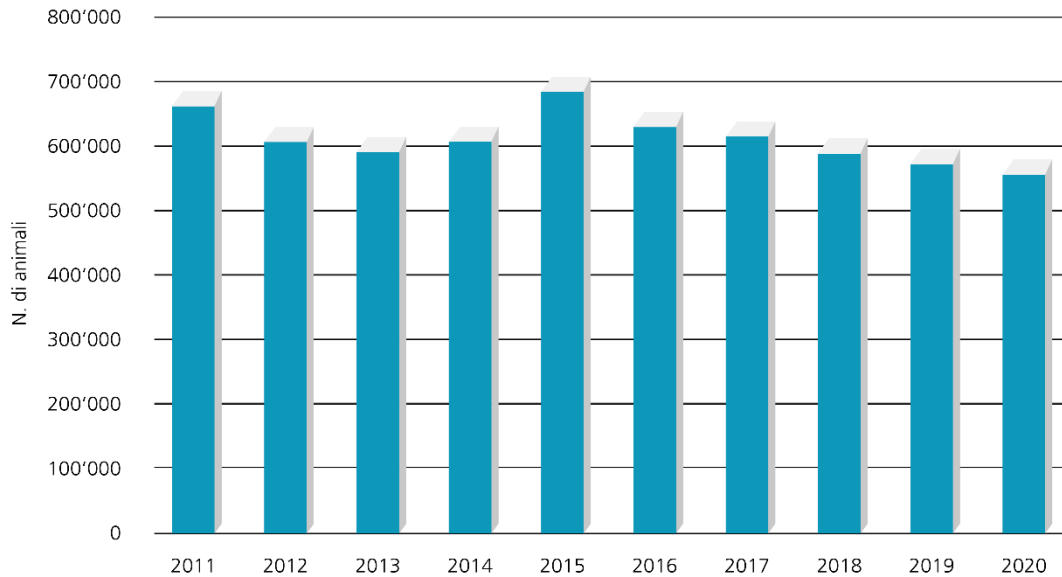
333 555 animali da laboratorio (circa il 60 %) sono stati impiegati in esperimenti condotti in università e ospedali. Istituti di ricerca privati, fondazioni e istituzioni simili hanno utilizzato 133 244 animali, l'industria 89 308.

Nel 2020 le autorizzazioni per gli esperimenti sugli animali valide erano 3248. E sono state approvate nuove domande per 935 autorizzazioni complessivamente (incl. le domande di proroga). Ciò corrisponde ad un'autorizzazione in più rispetto al 2019, il che dimostra che il fabbisogno della ricerca è rimasto costante.

Nel 2020 le autorizzazioni rimaste inutilizzate sono state circa 70 in più rispetto al 2019, vale a dire che nessun animale è stato impiegato. Ciò potrebbe essere dovuto parzialmente al fatto che, a causa della pandemia, non tutti gli esperimenti hanno potuto essere condotti come programmato. In particolare nel 2020 si è osservato un forte calo nell'utilizzo di topi. Complessivamente, però, il calo del 2020 è in linea con la tendenza al ribasso rilevata dal 2016, indipendentemente dalla situazione pandemica.

Sperimentazione animale 2011-2020:

In calo, nel 2020, il numero di animali impiegati in sperimentazioni



© BLV / OSAV / USAV

Il numero di animali utilizzati nelle sperimentazioni può variare fortemente di anno in anno, a seconda della specie animale o dell'obiettivo di ricerca. In particolare, singoli esperimenti possono influire in misura considerevole sulle statistiche annuali. Solo l'osservazione su più anni permette di farsi un'idea chiara dell'evoluzione del numero di animali impiegati.

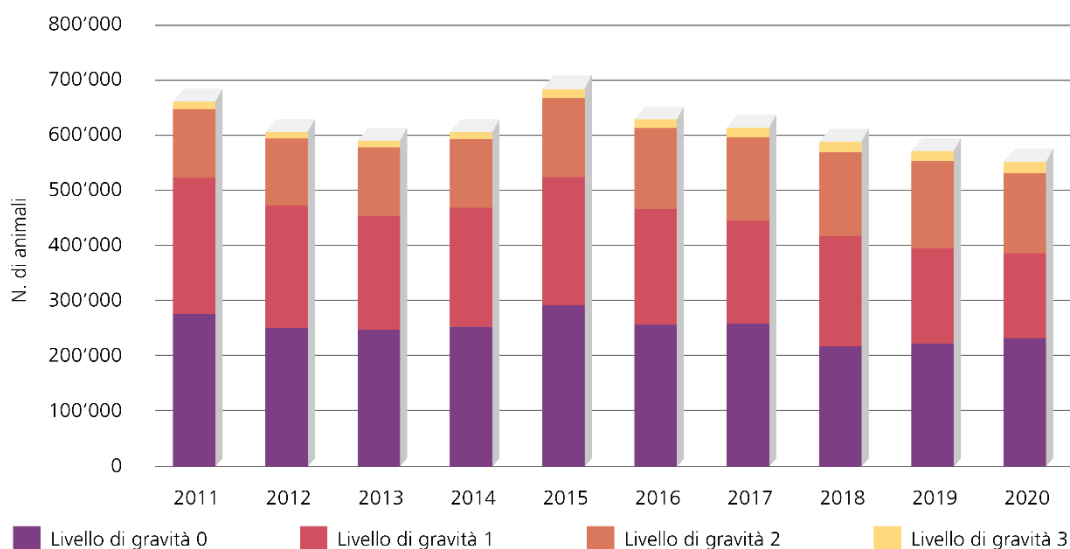
Calo negli esperimenti di gravità 2, aumento negli esperimenti di gravità 3

Le sperimentazioni sugli animali sono classificate in [quattro categorie di aggravio](#), i cosiddetti livelli di gravità da 0 a 3. Gli esperimenti con livello di gravità 0 non compromettono il benessere degli animali. Il livello di gravità 1 corrisponde a una lieve sofferenza, il livello 2 ad una sofferenza media e il livello 3 ad una sofferenza grave. Il documento di informazioni tecniche dell'USAV ([Informazioni tecniche: Livelli di gravità 1.04](#), in francese), aggiornato nell'agosto del 2018, permette di classificare gli esperimenti secondo il livello di gravità.

Nel 2020 sono stati impiegati 145 551 animali da laboratorio in esperimenti con livello di gravità 2. Ciò corrisponde a circa 12 500 esemplari in meno rispetto all'anno precedente, il che, per la prima volta dal 2012, rappresenta una forte diminuzione. Nel 2020 sono tuttavia stati impiegati circa 1400 animali in più in sperimentazioni con livello di gravità 3.

Sperimentazione animale 2011-2020:

Evoluzione del numero di animali impiegati in esperimenti secondo il livello di gravità

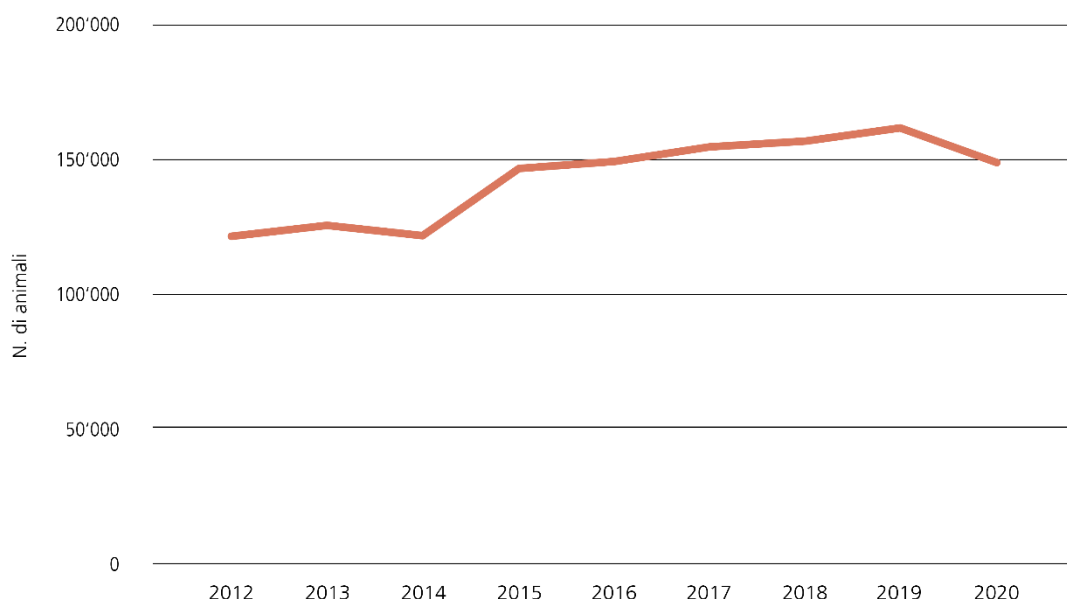


© BLV / OSAV / USAV

La riduzione registrata negli esperimenti con livello di gravità 2 è significativa, dato che ogni anno circa il 25 % degli animali viene impiegato in sperimentazioni di questo tipo. Da questa evoluzione emerge che il numero di animali impiegati in esperimenti di gravità più elevata (livello 2 e 3) è diminuito per la prima volta dal 2012, con un calo complessivo di circa 11 000 esemplari. Gli animali destinati a esperimenti di gravità inferiore (livello 0 e 1) sono diminuiti in misura minore, facendo registrare un calo di circa 5000 unità.

Sperimentazione animale 2012-2020:

Evoluzione del numero di animali impiegati in esperimenti di gravità 2



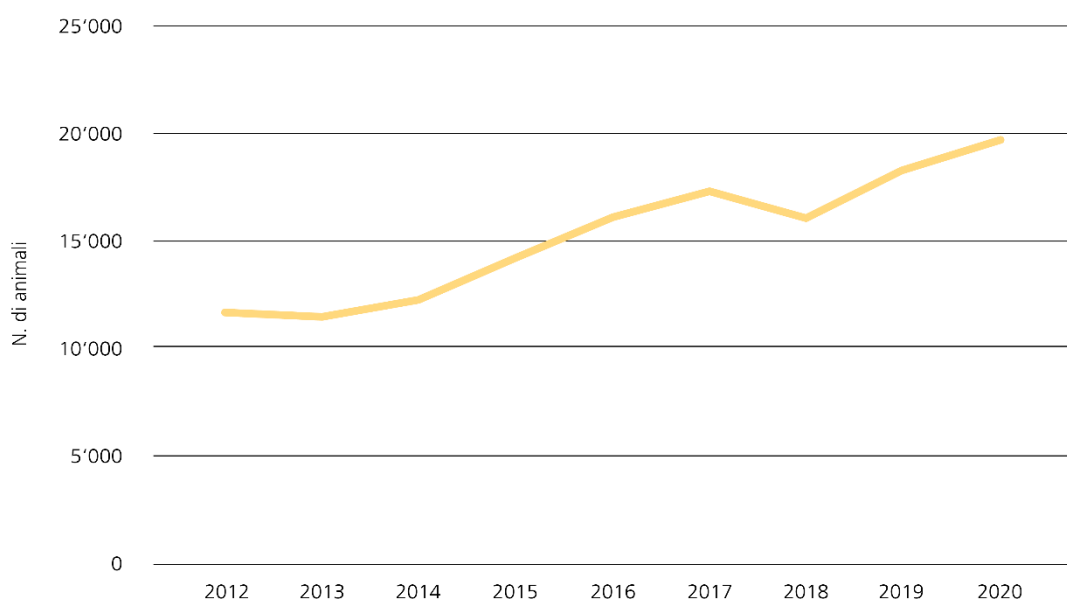
© BLV / OSAV / USAV

Complessivamente, nel 2020 sono stati impiegati in esperimenti con livello di gravità 3 19 712 animali (+1422). Di questi, più del 60 % erano topi. La tendenza al rialzo registrata negli esperimenti con livello 3 è stata osservata dal 2012 (+68 %). A partire dal 2018, questo dato è in parte da ricondurre alla pubblicazione, da parte dell'USAV, di un documento aggiornato di informazioni tecniche sui livelli di gravità, in cui questi sono definiti più chiaramente. Ad esempio, per quanto riguarda la perdita di peso durante la sperimentazione, è stato introdotto un limite del 15 % oltre il quale si considera che un esperimento causi un forte aggravio (livello di gravità 3).

Il 94 % delle sperimentazioni animali con un livello di gravità 3 era finalizzato alla ricerca sulle malattie umane.

Sperimentazione animale 2012-2020:

Evoluzione del numero di animali impiegati in esperimenti di gravità 3



© BLV / OSAV / USAV

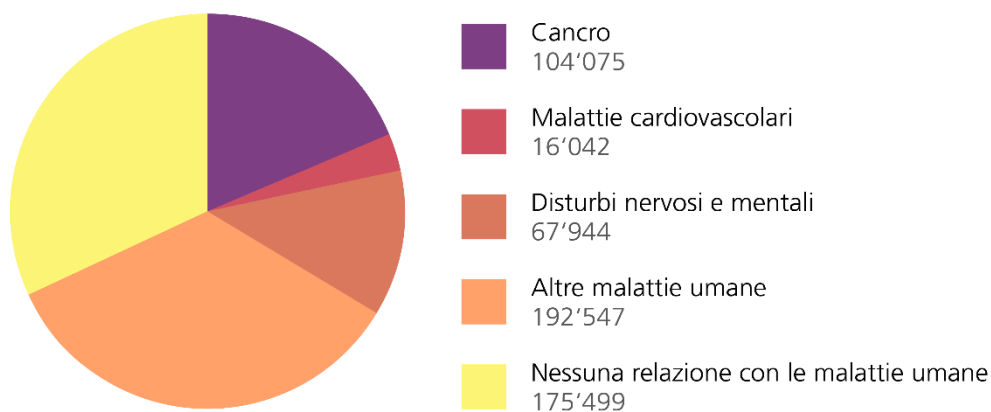
Ricerca sulle malattie umane e sulla COVID-19

Per la ricerca sulle malattie umane sono stati impiegati 380 608 animali (circa il 68 %). Ciò significa 44 000 unità in meno rispetto all'anno precedente.

104 075 animali sono stati utilizzati nella ricerca sul cancro e 67 944 nella ricerca sulle malattie neurologiche. Da ciò si evince che circa una sperimentazione animale su tre aveva come oggetto la ricerca sul cancro o sulle malattie neurologiche.

Sperimentazione animale 2020:

Animali impiegati per tipo di malattia umana studiata



© BLV / OSAV / USAV

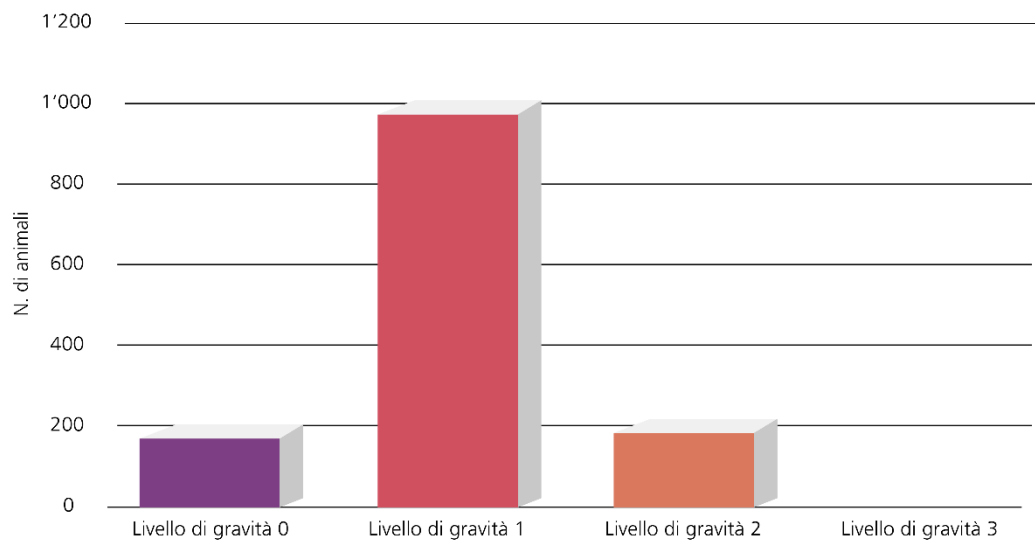
Nel 2020 1328 animali da laboratorio sono stati impiegati in 13* esperimenti autorizzati per lo studio del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) e della malattia COVID-19 ad esso correlata. Nella maggior parte dei casi (il 73,3 %) sono stati condotti esperimenti con livello di gravità 1. Nessun animale è stato impiegato in esperimenti di gravità 3.

La maggior parte degli esperimenti era finalizzata ad acquisire conoscenze di base sui vaccini (10 autorizzazioni); altri studi si sono occupati dell'immunologia (5) e della trasmissibilità (3) della COVID-19.

** Precisazione del 21.09.2021: Nel 2020 1328 animali da laboratorio sono stati impiegati in 13 (non 18) esperimenti autorizzati per lo studio del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) e della malattia COVID-19 ad esso correlata. Da gennaio a fine luglio 2021 sono stati approvati altri 5 esperimenti sulla COVID-19.*

Sperimentazione animale sulla COVID-19:

Animali impiegati nel 2020 per livello di gravità



© BLV / OSAV / USAV

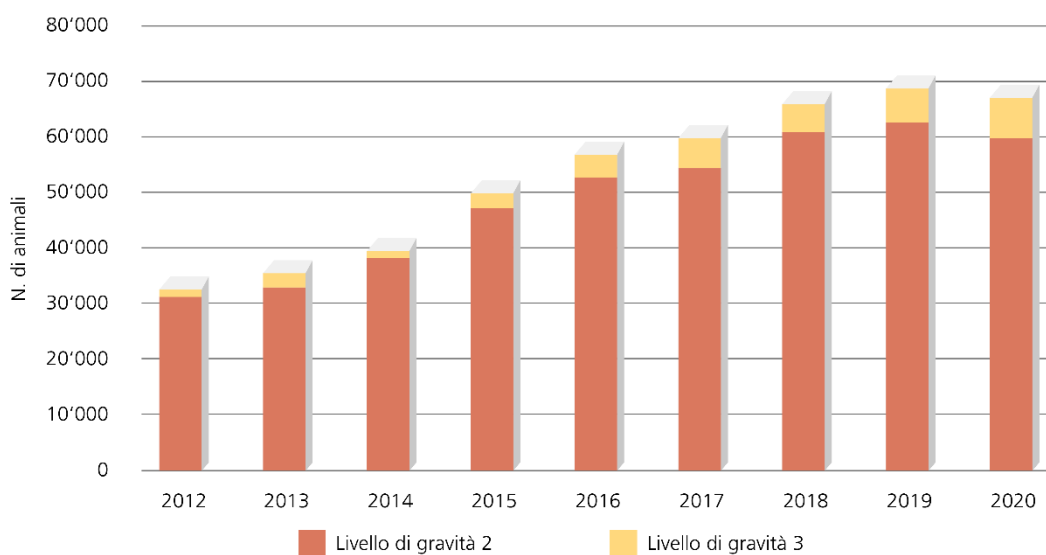
Stabile il numero di animali geneticamente modificati

Nel 2020 il 30 % degli animali da laboratorio impiegati erano geneticamente modificati. Il dato è rimasto invariato negli ultimi cinque anni.

Per la prima volta dal 2012, il numero di animali geneticamente modificati utilizzati in esperimenti con livello di gravità 2 e 3 non è aumentato rispetto all'anno precedente. Dal 2012, infatti, sempre più animali geneticamente modificati sono impiegati in sperimentazioni di gravità 2 e 3. Tra il 2012 e il 2020, il loro numero è pressappoco raddoppiato, passando da circa 30 000 a oltre 60 000.

Sperimentazione animale 2012-2020:

Evoluzione del numero di animali geneticamente modificati impiegati in esperimenti di gravità 2 e 3



© BLV / OSAV / USAV

Circa il 95 % degli animali geneticamente modificati utilizzati a scopo di sperimentazione erano topi.

In calo gli animali impiegati nella ricerca fondamentale

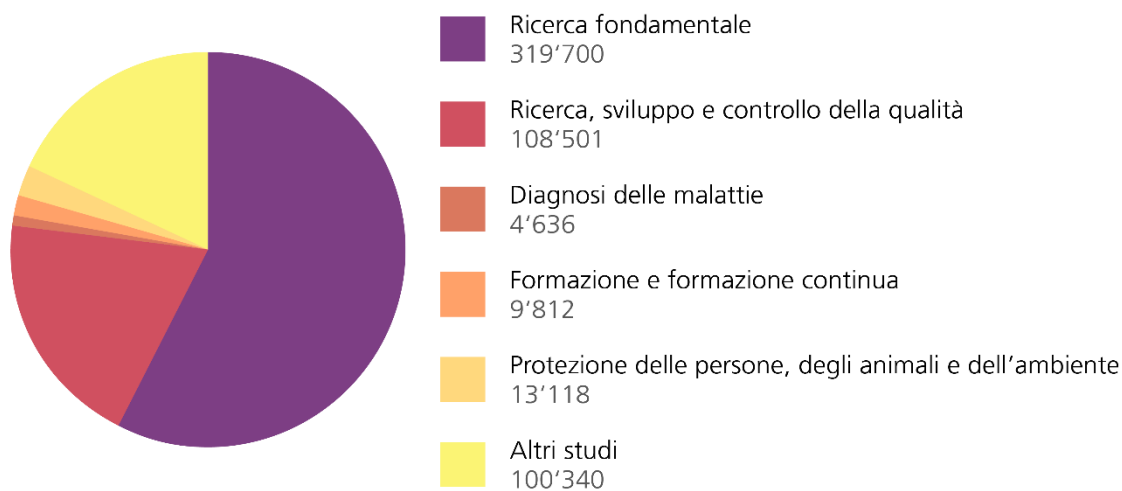
Nel 2020, per la ricerca fondamentale sono stati impiegati 319 700 animali da laboratorio, ovvero 26 558 in meno rispetto all'anno precedente. Questa tendenza al ribasso dal 2015, pari al circa il 30 % in totale, ha contribuito significativamente alla diminuzione degli esperimenti sugli animali

Percentuale di animali impiegati per obiettivo dell'esperimento(2020):

- 57,5 % Ricerca fondamentale
 - Testare ipotesi scientifiche
 - Prelevare o analizzare cellule, organi o liquidi organici
 - Ottenere o riprodurre organismi estranei alla specie
- 19,5 % Ricerca, sviluppo e controllo della qualità
 - Sviluppare e testare nuove possibilità terapeutiche
 - Analizzare un principio attivo (medicamento, vaccino, sostanze chimiche)
- 0,8 % Diagnosi delle malattie
 - Elaborare valori di riferimento per diagnostica di laboratorio
- 1,8 % Formazione e formazione continua
 - Sostenere l'insegnamento, la formazione e la formazione continua
- 2,4 % Protezione delle persone, degli animali e dell'ambiente
 - Effettuare test tossicologici
 - Condurre verifiche di non nocività
- 18,0 % Altri studi
 - P. es. studiare il comportamento degli animali

Sperimentazione animale 2020:

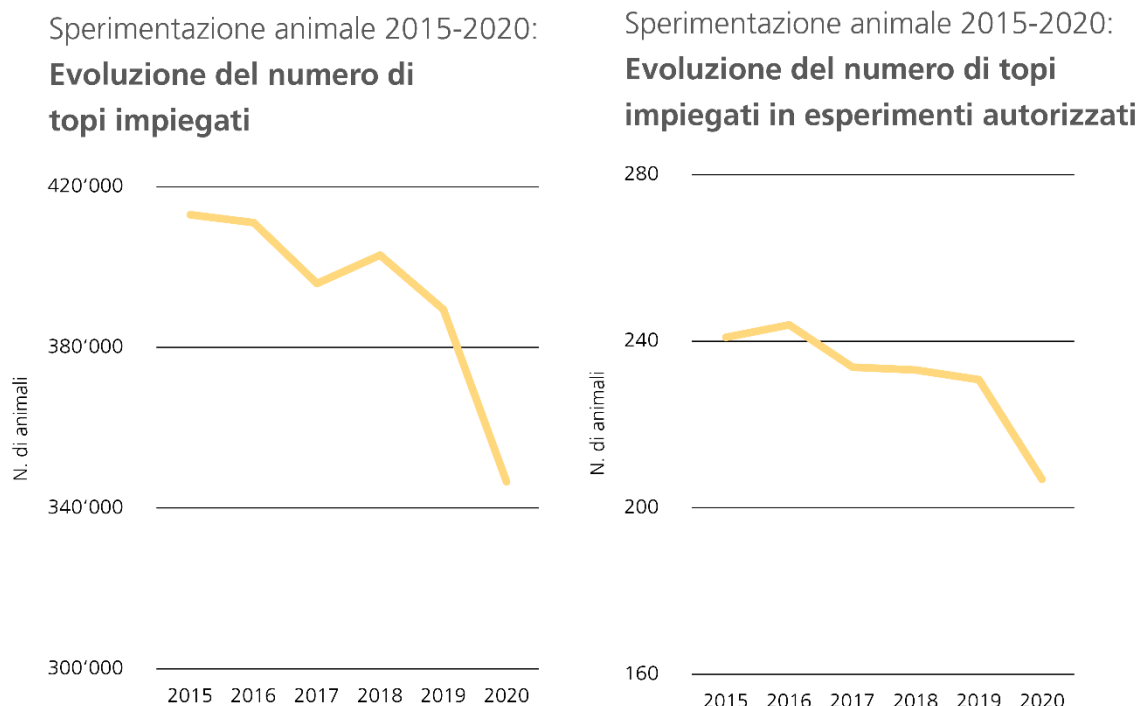
Animali impiegati in base all'obiettivo dell'esperimento



In calo i topi impiegati nella sperimentazione animale

Nel 2020, negli esperimenti sugli animali sono stati impiegati 346 382 topi, vale a dire 42 670 in meno rispetto all'anno precedente. I topi sono l'animale impiegato più frequentemente (62,3 %), seguito dagli uccelli/volatili (11,9 %), i ratti (9,5 %) e i pesci (6,0 %).

Il dato rappresenta un'importante diminuzione del numero di topi impiegati rispetto all'anno precedente. Si può supporre che il calo sia riconducibile in parte dalla situazione pandemica.



L'impiego di topi è in calo dal 2015. La riduzione è particolarmente significativa, dato che oltre il 60 % degli animali utilizzati ogni anno sono topi. Anche il numero di topi impiegati per ciascun esperimento autorizzato è in calo.

Per quanto riguarda gli anfibi, invece, è stato registrato un aumento di circa 28 000 unità (in esperimenti con livello di gravità 0). Questo incremento è tuttavia ascrivibile a un solo esperimento condotto nell'ambito della protezione della natura.

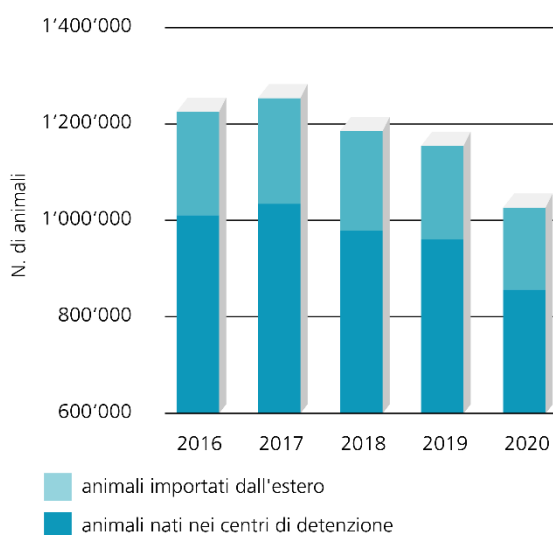
Il numero di primati impiegati nelle sperimentazioni è leggermente calato nel 2020, con una diminuzione di 190 (-44) unità. Oltre il 90 % degli animali è stato utilizzato in esperimenti con livello di gravità 0, mentre nessuno è stato impiegato in esperimenti di livello 3.

Centri di detenzione di animali da laboratorio: calo dell'allevamento e dell'importazione di topi

Nel 2020, nei 150 centri di detenzione, il numero di animali nati o importati è rimasto complessivamente invariato rispetto all'anno precedente. I topi nati nei centri o importati sono stati all'incirca 130 000 in meno rispetto all'anno precedente, un dato che si ritiene sia dovuto alla situazione pandemica. È stato inoltre osservato che sono stati impiegati meno esemplari nelle sperimentazioni. Un incremento significativo si registra invece nell'utilizzo di pesci (circa 130 000 unità in più), e soprattutto di pesci geneticamente modificati.

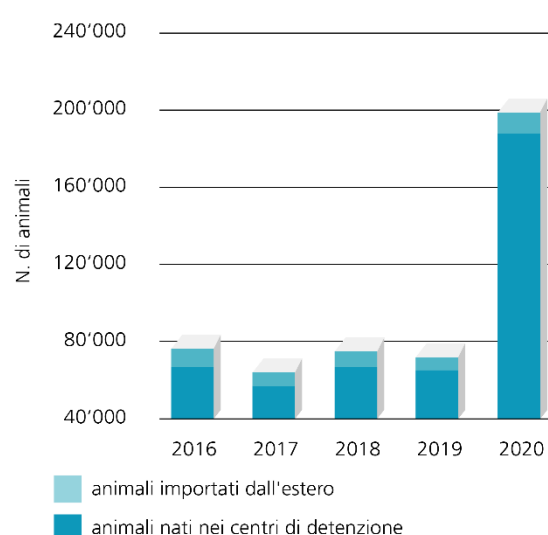
Centri di detenzione di animali da laboratorio 2016-2020:

Topi



Centri di detenzione di animali da laboratorio 2016-2020:

Pesci



In qualità di autorità federale competente, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria pubblica sul suo sito Internet la statistica annuale degli esperimenti sugli animali, conformemente all'articolo 36 della legge federale del 16 dicembre 2005 sulla protezione degli animali (RS 455; LPAn): <http://www.tv-statistik.ch>. Nella pubblicazione della statistica, l'USAV tiene conto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati usati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici. Secondo la legislazione sulla protezione degli animali i ricercatori devono notificare annualmente tutti gli impieghi di animali da laboratorio. Se un animale è impiegato più di una volta in un anno, ogni impiego è registrato nella statistica

Su <http://www.tv-statistik.ch> viene illustrata graficamente l'evoluzione degli animali utilizzati nel periodo dal 1983 al 2020. Inoltre, per ciascun Cantone le specie animali sono indicate per scopo di utilizzo, per grado di aggravio e per numero di animali utilizzati. Per gli anni dal 1997 al 2020, nella «Statistica dinamica» (Erweiterte Statistik) sono anche possibili ulteriori ricerche interattive secondo lo scopo dell'esperimento, il grado di aggravio, la specie animale, il Cantone ecc. Sono anche disponibili informazioni sulle licenze rilasciate e sui centri di detenzione di animali da laboratorio. Questi ultimi sono stati pubblicati per la prima volta nel 2014.
